

● CHI E QUANTI SONO, INDIRIZZI PRODUTTIVI E CRITICITÀ

# Giovani agricoltori: pochi ma performanti

Gli imprenditori agricoli under 40 (7,5% degli agricoltori nel 2023) brillano per plv media a ettaro (4.296 euro) e per adozione di pratiche biologiche (14,6%, quasi il triplo degli agricoltori over 40). Difficoltà nel reperire il credito, con tassi in aumento e terra, con i prezzi medi più alti d'Europa

di Giorgio Lo Surdo

**L**a più recente reportistica riguardante i giovani imprenditori agricoli evidenzia, da un lato, la difficoltà di promuovere un incisivo ricambio generazionale, dall'altro la diffusa superiorità, in termini di risultati produttivi, economici e di sostenibilità ambientale, delle aziende agricole guidate da under 40, rispetto a quelle condotte dai non giovani.

## Limiti per i giovani: accesso a credito e terra

Le difficoltà del ricambio generazionale dipendono, innanzitutto, dall'accesso ai fattori della produzione basilari: il capitale (vedi pag. 11) e la terra.

Per quanto riguarda l'accesso al capitale, **nel 2023 il sistema bancario ha alzato i tassi d'interesse sui prestiti e reso più complesse le condizioni per ottenerli**: di questo, sono proprio i giovani a soffrire maggiormente, in quanto categoria che ha particolarmente bisogno di investire, soprattutto nel medio o nel lungo periodo.

A proposito, invece, dell'accesso alla terra, **negli ultimi due anni il mercato fondiario si è rimesso in moto, registrando una significativa ripresa delle compravendite, con crescita dei prezzi dei terreni nell'ordine del 1,5% su base annua**.

Recenti dati Eurostat confermano che l'Italia è uno dei Paesi dell'UE con i più alti prezzi medi per ettaro dei terreni, superiori di ben sei volte rispetto a quelli della Francia e di tre volte a quelli della Spagna e alla media UE.

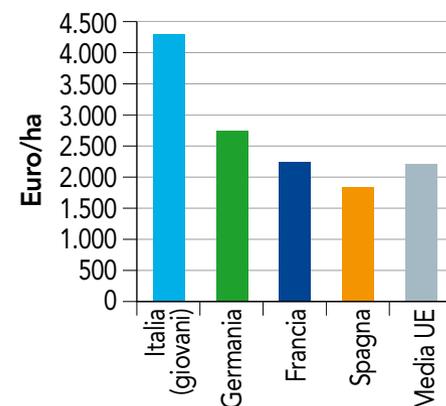
## Più performanti e sostenibili

Quanto ai risultati economici, **le imprese agricole giovani italiane registrano un valore medio della produzione standard di 4.296 euro per ettaro**, contro valori che l'insieme delle aziende agricole raggiungono la media UE di 2.207 euro/ha (-49%) con, a distanza, la Germania a 2.749 euro/ha (-36%), la Francia a 2.248 euro/ha (-48%) e la Spagna a 1.828 euro/ha (-57%) (grafico 1).

L'11,6% dei giovani imprenditori agricoli italiani affiancano l'attività agricola con l'esercizio di almeno una attività connessa come l'agriturismo, la trasformazione e la vendita diretta dei prodotti del fondo, l'attività didattica o di fattoria sociale, la produzione di energia, mentre per i non giovani la frequenza è più che dimezzata (5,2%).



**GRAFICO 1 - Valore medio della produzione delle imprese agricole UE**



Gli imprenditori agricoli giovani si caratterizzano, inoltre, per un livello di istruzione decisamente più elevato rispetto ai capi azienda non giovani: il 50% degli under 40 è in possesso di un diploma di scuola media superiore e il 19,3% di una laurea; fra gli agricoltori over 40, i diplomati sono il 22,1% e i laureati l'8,7%.

Infine, guardando alla sostenibilità ambientale, **il 14,6% degli agricoltori under 40 adotta metodi di produzione dell'agricoltura biologica, mentre fra gli over 40 la percentuale si abbassa al 5,9%**.

L'abbandono dei territori rurali da parte dei giovani, oltre che dal calo della popolazione nazionale, è stato accentuato anche da altri due fattori: lo sviluppo insufficiente delle infrastrutture digitali (in Italia è connesso con fibra ottica ultraveloce poco più del 25% dei residenti, rispetto a una media UE del 41,4%) e la carenza dei servizi educativi per la prima infanzia (disponibilità di posti pari al 28% degli aventi diritto, ben lontana dall'obiettivo del 45% previsto per l'ormai prossimo 2030).

Con iscrizioni stabili nella generalità degli istituti tecnico-professionali, calano invece le adesioni agli istituti agrari; a fronte poi di immatricolazioni universitarie in crescita, si riducono quelle connesse alle facoltà agroforestali e veterinarie. Nel periodo 2018-2023, l'evoluzione dell'incidenza delle aziende agricole condotte da giovani sul totale delle aziende agricole è generalmente più favorevole rispetto a quanto avviene in altri settori economici: per l'agricoltura questo valore è stato stabile al 7,7% fino al 2022, per poi scendere al 7,5% nel 2023.

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.